



DA PREPARARE I magazzini FFS, in disuso da anni, accoglieranno i richiedenti l'asilo nei casi di saturazione dei centri di registrazione. (Foto Marfil)

VACALLO Un cortocircuito ha innescato il violento rogo

■ Si è salvato ben poco dalla furia delle fiamme nell'appartamento di Vacallo in cui, nel pieno pomeriggio del 23 marzo, è divampato un violento incendio. Mentre la conta dei danni all'interno dell'abitazione al terzo piano della residenza Fortnac, in via dei Lauri, è in corso, cominciano ad affiorare le probabilità causa del rogo. Secondo le risultanze dei ricostituti sinora eseguiti, ad innescare l'incendio sarebbe stato un cortocircuito di un'installazione elettrica nell'appartamento. L'esito si sarebbe potuto rivelare catastrofico, tanto che gli stessi pompieri di Chiasso intervenuti a Vacallo hanno definito impressionante la scena che si sono trovati davanti. Le fiamme, altissime, hanno presto invaso i vari locali dell'abitazione, divorando mobili e suppellettili. Solo il rapidissimo arrivo dei vigili del fuoco della cittadina di confine ha permesso di evitare conseguenze peggiori, come la propagazione delle fiamme agli altri piani dello stabile residenziale, che ne conta sei, e danni alle persone. Per le operazioni di spegnimento del rogo e di ripristino, i pompieri, arrivati attorno alle 16,30, sono rimasti sul luogo fino a sera inoltrata. Due inquilini sono stati presi in cura dal Servizio autambulanza del Mendrisiotto per leggeri sintomi di intossicazione. A titolo precauzionale, durante le fasi del soccorso, una ventina di persone è stata evacuata dagli appartamenti del complesso abitativo.



VIA DEI LAURI. Le fiamme si sono spri-giate dal terzo piano. (Foto CDT)

Profughi Ecco il progetto per altri 300 posti letto

Tra circa un mese sarà pronto il punto di affluenza a Chiasso

PATRICK COLOMBO

■ I lavori per la realizzazione a Chiasso del cosiddetto punto di affluenza (PAF) per i rifugiati sono in rampa di lancio. A confermare la notizia raccolta da questo giornale è la Segreteria di Stato della migrazione (SEM), che per bocca della responsabile aggiunta dell'ufficio informazione e comunicazione Céline Kohlrath fa sapere di avere notificato al Comune di Chiasso - in data 22 febbraio 2017 il progetto relativo all'allestimento del punto di affluenza per richiedenti l'asilo nei locali delle Ferrovie federali svizzere (FFS) alle stazioni. Considerata la portata circoscritta degli interventi previsti in via Motta - in sostanza la sistemazione della pavimentazione,

il tinteggiare delle pareti e la posa dei letti nei vetusti spazi in disuso da tempo, in passato usati come magazzini dalle FFS - la modifica giunta da Berna non necessita di passare dalla pubblicazione agli alti comunali, ma solo dell'approvazione da parte del Municipio. Una mera formalità, questa, dato che era già stata raggiunta l'intesa tra le parti sull'apertura del PAF nei depositi destinati in futuro ad ospitare la scuola cantonale di moda. Le opere per l'allestimento degli alloggi provvisori per richiedenti l'asilo, a poca distanza dal centro di registrazione, dovrebbero durare 2-3 settimane. Anche se per un mese si bilancia sul vano della struttura, è da prevedere che la stessa possa entrare in funzione tra circa un mese.

«La SEM - osserva la nostra interlocutrice - amplierà tale struttura in stretta collaborazione con il Corpo delle guardie di confine e la polizia del cantone Ticino, per garantire la registrazione e la prima accoglienza dei richiedenti l'asilo in arrivo, in caso di elevata affluenza. La SEM, di concerto con il Comune di Chiasso e il Cantone Ticino, realizza le condizioni generali per il PAF. La SEM mette in funzione il PAF quando - a seguito di un numero costantemente elevato delle domande d'asilo - le capacità del sistema ordinario degli alloggi federali sono esaurite e quando le richieste d'asilo in entrata a livello nazionale superano le 6.000 al mese, rispettivamente quando si registrano più di 300 domande d'asilo al giorno. Il PAF fa dunque

parte del sistema integrato degli alloggi federali e serve a garantire la registrazione e la successiva distribuzione di richiedenti l'asilo in altre infrastrutture della Svizzera. Sulla capienza del nuovo centro di raccolta, Kohlrath afferma che «dovrebbe essere preparato in modo da poter registrare fino a 150 persone al giorno e da prevedere 300 posti letto. La permanenza delle persone richiedenti l'asilo nel PAF di nessun modo supera la durata di 36 ore».

Sarà, dunque, una struttura di appoggio al vicino centro di registrazione. Un luogo che aprirà le porte ai richiedenti l'asilo solo in casi di emergenza, quando affluenze straordinarie causeranno il collasso dei centri rifugiati federali. Gli ex magazzini FFS di Chiasso potranno non essere usati per tale scopo dalla SEM fino al 31 ottobre del 2018. Poi, come detto, andranno liberati per consentire la realizzazione della scuola cantonale di moda. Di recente, è affiorata la possibilità di trasferire, dal 2020, il PAF nell'attuale centro di registrazione, le cui pregiate comunque cambieranno vista la decisione bernese di innalzare a Baiera, al confine con Novazzano, nuovi e più capienti alloggi per profughi.

MENDRISIO Partita la demolizione della vecchia sede AIM

■ Nell'ambito della seconda fase dei lavori per la realizzazione del Centro di pronto intervento a Mendrisio, finalizzata alla creazione di una nuova sala e gli spazi per la polizia cantonale, è stata avviata pochi giorni fa la demolizione dello stabile che fino alle scorse settimane ospitava gli spazi amministrativi dell'AIM e l'ufficio tecnico.



SAN GIORGIO Inizia la nuova stagione per l'Hotel Serpiano

■ Mercoledì 5 aprile l'Hotel Serpiano, a Meride, riprenderà l'attività per l'avvio della nuova stagione. Il centro SPA sarà aperto a tutti dalle 12 alle 21, mentre il ristorante accoglierà la clientela a pranzo e a cena, con specialità vallesilvine il mercoledì sera. Risorse pure la famiglia Brusino-Serpiano, con corsi per i mercoladi alla domenica.

RANCATE Amici Ticino per il Burundi Dieci anni da festeggiare

■ Sarà un aperitivo musicale con Mirror, in programma mercoledì 5 aprile alle 19.30 all'oratorio parrocchiale di Rancate, a coronare la festa per i 10 anni di vita dell'associazione Amici Ticino per il Burundi. Al Mirror verrà inoltre consegnato il premio Portatore di pace 2016. Dopo la festa, alle 20.30, si terrà l'assemblea generale del sodalizio.

BREVI

■ **Riva San Vitale** Nel programma di attività a cura del centro diurno Ai Gelsi figurano, alle 10, l'iniziativa «Cruciverba insieme», alle 12 il pranzo in compagnia e alle 14 «Colloquia insieme».

■ **Caneggio** Misurazione gratuita della pressione a cura della sezione samaritani di Castel San Pietro domani dalle 10 alle 11 all'ex municipio.

■ **Stabio** Domani al centro diurno Casa del Sole, alle 14 attività varie e riunione del gruppo Amici della lana, che si ritroverà, per l'incontro serale, alle 20; domani scade pure il termine per le iscrizioni al pranzo di Elke, a base di merluzzo, di martedì 11 aprile alle 12.

■ **Novazzano** Scade mercoledì 5 aprile il termine per le iscrizioni alla seconda uscita

nell'ambito del Campionato sociale 2017 organizzata dal locale Pesca Club domenica 9 aprile al laghetto di Casnate, con ritrovo alle 7.45, per le categorie Adulti e Ragazzi. Adesioni telefonando allo 076/384.17.95.

■ **Morbio Inferiore** Pomeriggio per bambini dai 4 ai 10 anni della Pesca Club domenica 9 aprile dalle 15 al Mulino del Ghittello. L'incontro prevede una visita al mulino, l'ascolto di una storia, una piccola caccia al... topolino e una merenda in compagnia. Informazioni allo 076/505.10.87.

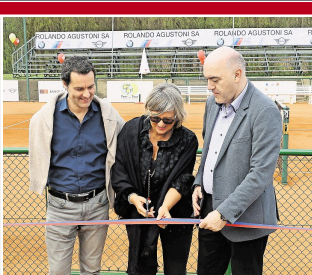
■ **Chiasso** Prelievo del sangue a cura della Croce Rossa Svizzera mercoledì 5 aprile dalle 15.30 alle 19.30 alla palestra Vela.

■ **Stabio** Mercoledì 5 aprile, pranzo in Casina proposto dall'ATES. Iscrizione obbligatoria allo 091/647.27.44.

SESEGLIO

Nuove superfici per i campi del Tennis Club

■ Rinnovati col contributo del Comune di Chiasso, i 5 campi da tennis all'aperto del centro sportivo di Seveglio sono stati inaugurati l'altro ieri. I lavori eseguiti nei mesi scorsi hanno permesso di sostituire le vecchie superfici in terra rossa con una copertura mista, composta da un manto in erba sintetica intastato con terra battuta. Sabato è stato pure presentato il torneo ITT che si svolgerà prossimamente. Il taglio del nastro, che ha segnato anche l'avvio della stagione estiva del Tennis Club Chiasso (TCC), è stato affidato al sindaco Bruno Arrigoni (a destra nell'immagine), al municipale Davide Lurati e alla presidente del TCC Anna Ceracchini. (Foto Marfil)



NOTIZIERASH